



COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

C.A.P. 16016 - Via Rati, 66 - C.F.:80007570106 - P.I. 00845470103 - Tel. 010/91701 - Fax 010/9170225

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7 del 23-04-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018

C O P I A

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno duemiladiciannove addi ----- ventitre-----del mese di --- aprile---- alle ore --- 20:30 --- nella Residenza Comunale, per la trattazione degli argomenti di cui all'Ordine del Giorno, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano: Assente/Presente

CAVELLI MAURO	P	DAMONTE STEFANO	P
COSTA MARINA	P	MEI MICHELA	A
BUELLI UMBERTO	P	BIAMONTI FRANCESCO	P
GIUSTO ORNELLA	P	CARUSO ALESSANDRO	A
MANGINI LUIGI	P	PARODI STEFANO	P
PANSOLIN ROBERTO	A	PARODI ANNA	P
BISIO GIORGIO	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA.

Il SINDACO CAVELLI MAURO
assume la presidenza e, riconosciuta
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 227 del Testo Unico degli Enti locali (T.U.E.L.), approvato con D.Lgs. 267/2000, dispone che il Consiglio comunale deliberi il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello di riferimento;
- il D.lgs. 118 del 23/6/2011 su disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- lo schema del rendiconto previsto dall' allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, successivamente integrato e corretto;

VISTI inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015";
- l'art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alla spesa di personale;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/9/2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto da inviare successivamente alla Corte dei Conti;
- il decreto del Ministero degli interni del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'articolo 18 bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali ed organismi sperimentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;
- il Titolo VIII agli articoli 37-38-39, del Regolamento di Contabilità vigente, approvato con propria deliberazione consiliare n. 50 del 22/12/2014;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 10/07/2018 con la quale si è preso atto dello stato di attuazione dei programmi e del rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e del finanziamento degli investimenti ;
- la determinazione del servizio Economato n. 145 del 26/02/2019 ad oggetto "Parifica dei conti degli agenti contabili interni e degli agenti della riscossione i tributi e delle entrate-anno 2018;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19/02/2019 , esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato in attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 20/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Rendiconto della gestione e relazione consuntiva 2018-approvazione schemi”;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal Conto del bilancio, così suddiviso:

- Gestione delle entrate,
- Riepilogo generale delle entrate;
- Gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missioni;
- Riepilogo generale delle spese;
- Quadro generale riassuntivo;
- Verifica degli equilibri;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale attivo e passivo;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 devono essere allegati i seguenti documenti:

1) di cui all'allegato 10 al d.lgs 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati (impegni e pagamenti);
- il riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

2) ai sensi dell'ex art. 11, comma 4, del d.lgs. 118/2011:

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n 34 in data 20/03/2019;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

3) ai sensi dell'ex art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 10/07/2018 relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

4) altri allegati obbligatori:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 41, comma 1, d.l. 66/2014);

DATO ATTO che:

- le risultanze del rendiconto evidenziano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- che l'ente ha rispettato il limite relativo al contenimento della spesa del personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- che alla data del 31.12.2018 non sussistono debiti fuori bilancio;
- che dal verbale di cassa per l'anno 2018, situazione al 31/12/2018 trasmesso dal tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Cherasco risulta un fondo cassa finale pari a € 4.344.476,24 che coincide con le scritture contabili tenute dall'ente;
- che dalle risultanze della gestione di competenza e da quella dei residui emerge un avanzo di amministrazione pari ad € 1.007.459,04 al netto del fondo pluriennale vincolato di € 2.579.463,73, suddiviso come segue:
 - parte accantonata € 464.555,24;
 - parte vincolata € 171.432,17;
 - parte destinata agli investimenti € 21.319,35;
 - parte disponibile € 350.152,28;

VISTI:

- il D.Lgs 267 del 18/8/2000 e s.m.i., in particolare, il titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione"
- la relazione dei Revisori dei Conti redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

RICHIAMATI l'art. 42 e l'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

DATO ATTO che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della 1° Commissione consiliare;

D E L I B E R A

1. di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2018, redatto ai sensi del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., secondo i modelli in esso contenuti , allegato al presente atto, le cui risultanze finali sono evidenziate nei prospetti che seguono, nonché i seguenti documenti allegati al Rendiconto:
 - la relazione illustrativa del rendiconto relativa all'esercizio 2018;
 - la relazione dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 c.1 lett. d) del D.Lgs. 267/2000;
 - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018 così come previsto dall'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011;
 - i prospetti riepilogativi “SIOPE” relativi a entrate, uscite e situazione delle disponibilità liquide;
 - “il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni” ai sensi del decreto del Ministero degli interni del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'articolo 18 bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - la deliberazione consiliare n. 22 del 10/07/2018 di verifica degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 c. 2 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
2. di dare atto che le risultanze sono quelle sotto esposte:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.868.587,17
RISCOSSIONI	(+)	2.369.244,54	13.552.252,70	15.921.497,24
PAGAMENTI	(-)	2.827.345,25	11.618.262,92	14.445.608,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.344.476,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.344.476,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.501.684,98	760.527,76	3.262.212,74
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.225.759,08	2.794.007,13	4.019.766,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			202.704,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.376.759,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.007.459,04
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
			Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				412.780,29
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				45.500,00
Altri accantonamenti				6.274,95
			Totale parte accantonata (B)	464.555,24
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				171.432,17
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli da specificare				
			Totale parte vincolata (C)	171.432,17
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	21.319,35
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	350.152,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- 3 Di approvare il conto del patrimonio al 31/12/2018 secondo lo schema approvato ai sensi del Dlgs 118/2011 con le risultanze riepilogative esposte nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	61.155,92
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	31.768.584,61
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	419.701,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.249.441,53
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
	<i>Rimanenze</i>	134.584,06
	<i>Crediti</i>	2.761.753,12
	<i>Disponibilità liquide</i>	4.425.981,20
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.322.318,38
	D) RATEI E RISCONTI	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.571.759,91

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	ANNO 2018
	A) PATRIMONIO NETTO	
	Fondo di dotazione	483.836,03
	Riserve	19.483.452,57
	Risultato economico dell'esercizio	-435.555,95
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.531.732,65
	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	45.500,00
	D) DEBITI	5.997.569,13
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.996.958,13
	TOTALE DEL PASSIVO (A+D+E)	39.571.759,91
	CONTI D'ORDINE	2.451.382,16

4. Di approvare il conto economico al 31/12/2018 come determinato apportando le variazioni previste dal nuovo principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale come da seguente tabella riepilogativa:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.009.272,82
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.095.841,72
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-86.568,90
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-49.777,48
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-134.463,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	-270.810,28
Imposte	164.745,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-435.555,95

5. Di portare a nuovo la perdita di - € 435.555,95 scaturente dal conto economico 2018;
6. di prendere atto della determinazione del servizio Economato n. 145 del 26/02/2019 ad oggetto "Parifica dei conti degli agenti contabili interni e degli agenti della riscossione i tributi e delle entrate-anno 2018";
7. di prendere atto che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 (G.U. 06/03/2013 n. 55), evidenziano l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;
8. di prendere atto che alla data del 31 dicembre 2018 non vi sono debiti fuori bilancio come da dichiarazioni rese dai Responsabili di Servizio;
9. di dare atto altresì che risulta rispettato l'obiettivo del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 18/03/2019;
10. di dare atto che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
11. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

12. di trasmettere il rendiconto della gestione e tutti i dati alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi del DM 12/05/2016.

Si propone immediata eseguibilità

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Il Responsabile del servizio interessato
F.TO Dr.ssa Alberta Molinari

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.TO Dr.ssa Alberta Molinari

Viene posta in discussione la proposta all'O.d.G. avente ad oggetto:
APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018

uditi gli interventi dei consiglieri, come segue:

Introduce la proposta di deliberazione il Sindaco Mauro Cavelli che, subito, dà la parola al Consigliere Biamonti che chiarisce che la sua intenzione non è quella di andare ad esaminare specificamente singole voci presenti nel Rendiconto, quanto piuttosto fare una carrellata su tutto quanto si sarebbe potuto fare nel 2018 e non si è fatto.

Rappresenta che in ragione della sua attività commerciale egli può godere di un osservatorio privilegiato sui giovani cogoletesi e tanti sono coloro che si trovano costretti ad emigrare fuori Regione o addirittura all'Estero per ricercare occasioni di impiego: si tratta di un vero e proprio dramma per contrastare il quale non è stato fatto alcunché. La soluzione sarebbe potuta passare attraverso la valorizzazione del litorale: rammenta il Consigliere Biamonti di aver spronato senza successo l'Amministrazione Comunale a bandire una procedura per mettere a gara la gestione delle SLA, con il duplice esito di dare occupazione (si sarebbero potute istituire tra le 10 e le 15 spiagge libere attrezzate che avrebbero assicurato tra il 40 e i 50 posti di lavoro) e abbattere i costi di pulizia degli arenili che il Comune ogni anno deve affrontare, insieme con quelli per il consumo di acqua, nonché si sarebbe risolto il problema dell'assistenza bagnanti. Invece fino ad ora solo 1 SLA è stata istituita, quella in località Arrestra, seppure l'odierna amministrazione regionale sarebbe a questo genere di operazione.

Evidenza il Consigliere Biamonti che altra questione lasciata irrisolta è rappresentata dalla realizzazione di stalli per la pesca dilettantistica: ad oggi persistono situazioni di abuso che non vengono contestate e sanzionate adeguatamente che generano malumore presso l'utenza cogoletese che, invece, paga regolarmente per l'occupazione.

Un quartiere che meriterebbe un intervento di miglioramento del decoro urbano, secondo il Consigliere Biamonti, sarebbe rappresentato dal Passo Monte Rama: più precisamente, nelle aree di proprietà comunale ubicate sotto la colonia felina di Lerca potrebbero realizzarsi 4 o 5 box di facile collocazione sul libero mercato, col ricavato dalla vendita dei quali si potrebbero finanziare lavori pubblici nel quartiere che ne ha grande necessità.

Anche il Social Housing di Pratozanino non è stato fatto: il Consigliere Biamonti rimarca come durante l'Assessorato Baratella venne acquistato l'immobile in questione per la somma di euro 700.000,00 ed ancora oggi l'Amministrazione comunale affronta le spese del mutuo senza che nulla sia stato fatto: meglio sarebbe vendere l'immobile in questione e recuperare qualche danaro così.

Allo stesso modo rimane l'interrogativo aperto delle sorti dell'Orto Botanico di Villa Beuca che è stato costoso e non ha generato le positive ricadute sul territorio che si attendevano gli autori dell'iniziativa: il sito web dell'Orto Botanico lo indica come

visitabile e riporta un numero di telefono al quale nessuno risponde. Esiste anche una foresteria, insieme con la casa delle mountain bike in loco, ma non è chiaro chi ne custodisca le chiavi.

Anche la asfaltature sono state tralasciate, a detta del Consigliere Biamonti, il quale richiama la zone dell'Arrestra, via Maxetti, via della Pissarotta etc, quali esempi di strade non correttamente mantenute: si tratterebbe di strade aperte al pubblico transito pedonale e veicolare, che si giovano della pubblica illuminazione e sulla titolarità delle quali andrebbe fatta chiarezza.

Andrebbero, invece, evitate spese per l'organizzazione di convegni, quali quelli tenutisi per celebrare l'anniversario dell'assunzione della Legge Basaglia o per illustrare la condizione dei migranti e le iniziative di accoglienza assunte, convegni per "addetti ai lavori" che si compiacciono della partecipazione e che sono costati 6 mila euro.

Perplessità, secondo il Consigliere Biamonti permangono anche con riferimento alla capacità del CFFS di gestire adeguatamente le strutture sportive di proprietà comunale allo stesso affidate: a fronte di trasferimenti per 100/120 mila euro annui si riscontrerebbe una gestione poco proattiva, certamente non intenzionata all'autofinanziamento ed appiattita sulla ricezione di contributi a carico del Bilancio comunale.

Altro problema irrisolto, secondo il Consigliere Biamonti, sarebbe la storica insufficienza dei parcheggi a Cogoleto, un tema che andrebbe trattato e risolto, vista la sua stretta correlazione con l'accoglienza turistica.

Anche la "macchina comunale" secondo la ricostruzione sarebbe stata interessata da una forte ridimensionamento dell'organico che ne pregiudicherebbe il corretto funzionamento e ciò in ragione dei pensionamenti intervenuti ai quali non sono seguite le debite sostituzioni: i Servizi che in ragione di questa ricostruzione sconterebbero il maggior disagio sono individuati nell'Ufficio Ambiente, nella Polizia Municipale e nell'UTC, ormai ridotti all'osso. Le difficoltà a coprire i posti lasciati liberi in organico dai dipendenti cessati indurrebbero a domandarsi se abbia ancora un senso proseguire la gestione in amministrazione diretta di nidi e scuole materne pubbliche: forse sarebbe più logico attribuire la gestione degli asili comunali ad un cooperativa incaricata dal Comune, così facendo le insegnanti potrebbero essere recuperate nell'organico dell'Amministrazione comunale e destinate ad altre attività non attribuibili all'esterno, per esempio potrebbero fungere da supporto all'Ufficio Ambiente o alla Polizia Locale, con riferimento ai quali ci sono delle attività che risultano fortemente rallentate, con conseguenti lamentele da parte dell'utenza (viene richiamata la grande difficoltà che si registrò in occasione della distribuzione dei tagliandi ZSL).

Anche la gestione della Farmacia comunale lascerebbe parecchio a desiderare non essendo certamente competitiva con le farmacie private in grado di intercettare offerte convenienti. Per non parlare del distributore automatico di parafarmaci ubicato sul lato dell'Aurelia, costato una discreta cifra all'acquisto, ma ormai rotto ed inutilizzato da anni. Suggestisce, dunque, di prendere in considerazione

l'eventualità di alienare la farmacia o almeno di attribuirgli in gestione ad operatore economico esterno.

In ultimo il Consigliere Biamonti riferisce che ritiene inaccettabile l'atteggiamento dei vertici delle società partecipate, che operano di fatto facendo ciò che vogliono, senza ricevere alcun efficace controllo: da ciò deriva che il paese è sporco, nonostante le tariffe applicate siano alte. Non resta, secondo il consigliere Biamonti, che rimuovere l'Assessore all'Area Tecnica, LLPP, Ambiente che si è dimostrato inadeguato al ruolo e probabilmente da altri sovrastato nella distribuzione delle risorse e nell'arruolamento del personale.

Prende la parola la ViceSindaco Marina Costa che chiarisce come fornire una replica corretta all'intervento del Consigliere Biamonti sia necessario, seppure trattasi di intervento già ascoltato in parecchie altre occasioni. Rileva la Vice Sindaco che alcune delle proposte udite risultano sorprendenti, poiché in nessuna maniera ricomprese nel programma di mandato presentato dal Consigliere in questione in occasione delle ultime elezioni amministrative. In esso non si parlava certamente di scuole dell'infanzia gestite da cooperative che sono uno strumento gestionale in genere mal visto dallo schieramento politico di appartenenza del Consigliere Biamonti. E neppure nel programma il Consigliere Biamonti aveva mai fatto cenno all'eventualità di esternalizzare la farmacia.

Chi amministra spesso si trova a dover attuare soluzioni non previste originariamente per far fronte a difficoltà concrete, ma che lo faccia l'opposizione è davvero curioso.

Con riferimento al tema della scuola dell'infanzia, riferisce la Vice Sindaco che ancora in tempi assolutamente recenti sono comparsi su quotidiani nazionali articoli riportanti le previsioni delle nascite nei prossimi 3/4 anni che testimoniano come vi sarà un calo significativo che potrà portare alla chiusura di scuole dell'infanzia: laddove fino a ieri esistevano liste di attesa, si registrano strutture con posti vuoti. È un dato di fatto che siano prevalentemente le famiglie di extracomunitari a mantenere in positivo l'indice di natalità nelle grandi città, ma la nostra è una realtà scarsamente interessata da questo fenomeno. In ragione di dette previsioni andranno fatti dei ragionamenti seri sulla permanenza in esistenza di alcuni servizi alla persona che il Comune potrebbe non aver più motivo di mantenere.

In replica all'obiezione avanzata dal Consigliere Biamonti circa l'opportunità di affrontare spese per organizzare incontri su temi di interesse sociale, la Vice Sindaco rammenta che il convegno sull'accoglienza degli stranieri è stato interamente finanziato dal Ministero degli Interni ed a tal proposito rivolge il proprio ringraziamento al Ministro Salvini che ha così consentito a 5 Amministrazioni comunali di confrontare le proprie esperienze in ordine all'accoglienza dei migranti nell'ambito del programma Sprar.

Riguardo agli incontri sulla Legge Basaglia nel quarantennale dall'approvazione della stessa, la Vice Sindaco evidenzia come sia innegabile che la storia di Cogoleto passi attraverso anche quel testo normativo, non essendo fatta soltanto della vita di Cristoforo Colombo e non risolvendosi soltanto nella vicenda storica di un borgo di pescatori: quella che è stata una sofferenza, può diventare materia di discussione.

Replica il Consigliere Biamonti che ammette come alcune sue osservazioni testè pronunciate non fossero ricomprese nel suo programma elettorale, ma evidenzia come le soluzioni vengano spesso trovate man mano che i problemi si presentano. Concorda sul fatto che in alcuni luoghi dove erano dislocati dei manicomi le amministrazioni comunali abbiano usato proficuamente la storia degli stessi, ma qui a Cogoleto si è trattato di un semplice convegno autocelebrativo di addetti ai lavori.

Prende la parola il Sindaco che evidenzia come la SLA sia partita con un qualche ritardo, ma oggi sia finalmente partita, con l'intento di potenziare questa esperienza, anche per il tramite della Regione Liguria, nel corso della stagione successiva.

Con riguardo ai posti barca, i controlli sono stati avviati: risultano, comunque, numerosi posti liberi non assegnati.

Circa il quartiere Passo MonteRama, si tratta di una grande area popolare, in cui qualcosa innegabilmente negli anni è stato trascurato: vanno fatte delle verifiche per evitare che si ripetano abusi che si sono avuti in passato.

In tema di Social Housing, grazie al finanziamento ricevuto in quota parte dalla Regione si possono fare delle cose interessanti, però prima rintracciata l'imprenditoria privata disposta alla realizzazione del progetto.

Per quanto concerne le asfaltature delle strade richiamate, il Sindaco chiarisce che va fatta parecchia attenzione, poiché di certo non possono essere assunte iniziative di manutenzioni straordinarie/investimenti su strade private, pena l'insorgenza della responsabilità erariale in capo a chi ha disposto la spesa.

Circa l'affidamento della gestione delle strutture sportive, l'affidamento in essere in capo al CFFS è in scadenza e gli Uffici competenti sono impegnati nella redazione del Bando per la procedura di assegnazione degli impianti.

Quanto al tema sollevato circa la carenza del Personale comunale, il Sindaco evidenzia come la Polizia Locale sia stata interessata non solo da movimenti in uscita negli ultimi anni, ma anche da movimenti in entrata: è stato previsto comunque, mediante l'ultimo piano assunzionale che essa si possa avvalere durante la stagione estiva della collaborazione di n° 4 agenti a tempo determinato, per il reclutamento dei quali è in corso apposita procedura.

Osserva il Sindaco che le lamentele in tema di tariffe per il servizio idrico sollevate dal Consigliere Biamonti siano impropriamente rivolte verso l'Amministrazione comunale, spettando alla Città metropolitana la definizione delle stesse. Parrebbe che il procedimento per la realizzazione del depuratore proceda mediante la convocazione della conferenza dei servizi, ma purtroppo prossimamente si verificheranno pensionamenti nell'organico della Regione tra funzionari e Dirigenti che si sono occupati dell'iter e questa circostanza rischia di allungare i tempi.

Segnala il Sindaco che, con riferimento al personale, le indicazioni afferenti le assunzioni sono contenute nel piano apposito; il suggerimento relativo al personale della farmacia non è facilmente praticabile, siccome il personale non sarebbe riassorbibile nell'organico comunale, siccome esistono profili non facilmente

modificabili, circostanza confermata anche con riguardo al personale della scuola materna.

Il Sindaco ringrazia l'Assessore Mangini per l'ottimo lavoro compiuto che ha consentito di ottenere in comodato gratuito dalla Saint Gobain per un biennio porzione dell'area Ex Tubighisa da destinare a parcheggio a pagamento mediante affidamento della gestione della stessa a terzi, per il quale si sta sperando apposita procedura comparativa.

In ultimo il Sindaco evidenzia che con l'avanzo libero esista la possibilità di addivenire all'acquisto delle bacheche delle quali il Comune da molto tempo ha necessità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

presenti e votanti 10
assenti 3
come riportato sul frontespizio del presente atto;

con esito votazione come sotto riportato:

Favorevoli: 7
Contrari: 1
Astenuti: 2

CAVELLI MAURO	Favorevole	DAMONTE STEFANO	Favorevole
COSTA MARINA	Favorevole	MEI MICHELA	
BUELLI UMBERTO	Favorevole	BIAMONTI FRANCESCO	Contrario
GIUSTO ORNELLA	Favorevole	CARUSO ALESSANDRO	
MANGINI LUIGI	Favorevole	PARODI STEFANO	Astenuto
PANSOLIN ROBERTO		PARODI ANNA	Astenuto
BISIO GIORGIO	Favorevole		

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto:
APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al T.A.R. Regione Liguria entro 60 gg. dalla sua pubblicazione oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to CAVELLI MAURO

Il Segretario Comunale
F.to CERISOLA ISABELLA

Affissa all'Albo Pretorio in data odierna

F.to il Messo Comunale

Cogoleto, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta attestazione del Messo comunale, è affissa all'albo Pretorio in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Cogoleto, _____

Il Segretario Comunale
F.to CERISOLA ISABELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il _____ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134. comma III del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

Cogoleto, _____

Il Segretario Comunale
F.to CERISOLA ISABELLA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cogoleto, _____

L'incaricato

